

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede: via Gallicioli n. 4

Verbale n. 41 del COLLEGIO SINDACALE del 20/04/2021

In data 20/04/2021 alle ore 14:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO MAFFEIS

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VALENZA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO RESTIVO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1 Argomento n. 1: prosecuzione esame nota ATS del 5.2.2021, prot. 13031, avente ad oggetto "Riscontro nota Presidenza Direzione Centrale Bilancio e Finanza – U.O. Risorse Economiche Finanziarie del Sistema Socio Sanitario di Regione Lombardia - prot. A1.2021.0012689"

Argomento n. 2: varie ed eventuali

1 Argomento n. 1: prosecuzione esame nota ATS del 5.2.2021, prot. 13031, avente ad oggetto "Riscontro nota Presidenza Direzione Centrale Bilancio e Finanza – U.O. Risorse Economiche Finanziarie del Sistema Socio Sanitario di Regione Lombardia - prot. A1.2021.0012689".

Il Presidente ricorda che nel corso della riunione del 16 aprile 2021 (verbale n. 40) il Collegio ha avviato l'esame della nota in oggetto e rinviato la conclusione dello stesso in attesa di informazioni richieste dal componente Valenza all'ATS.

Con la nota 16993/2020 la Regione Lombardia, Direzione centrale bilancio e finanza risorse economico-finanziarie del sistema socio sanitario certificabilità bilanci dei soggetti del ssr, ha chiesto all'ATS di Bergamo la trasmissione di una relazione contenente i chiarimenti e le controdeduzioni in merito alle criticità, carenze e disfunzioni, evidenziate in una scheda allegata, eventualmente indicando lo stato dei procedimenti relativi alla rimozione dei problemi riscontrati.

Con la nota del 5 febbraio 2021, prot. n. 13031, il Direttore Generale dell'ATS ha trasmesso la relazione richiesta.

Con la nota prot. 4566, ricevuta dal Collegio il 24.3.2021, la Regione Lombardia, Direzione centrale bilancio e finanza risorse economico-finanziarie del sistema socio sanitario certificabilità bilanci dei soggetti del ssr, ha chiesto al Collegio sindacale di trasmettere le proprie valutazioni in merito alle controdeduzioni comunicate dalla ATS sulla sola osservazione relativa alla: "Ingiustificata esternalizzazione del servizio di attività del magazzino economico".

In via preliminare il Collegio ricorda che nel corso della riunione del 22.10.2019 ha esaminato la delibera 794 dell'11.3.2018 con la quale è stata affidata alla ditta Markas il servizio di gestione del magazzino economale. Sulla questione la Dirigente AGAT ha fornito i chiarimenti richiesti dal Collegio in data 5.6.2020.

Il Collegio alla luce della relazione dell'ATS rileva che:

1.1 In merito all'oscuramento del nome e cognome del titolare della ditta aggiudicataria richiesto, e quindi, presente nel modulo dell'offerta, il Collegio ribadisce che si tratta di dati presenti in un registro pubblico come il Registro delle imprese (art. 2188 c.c.) e che la circostanza per il quale l'accesso allo stesso è a pagamento non esclude la natura pubblica dello stesso, e quindi accessibile da ogni cittadino: non pare pertanto giustificato l'oscuramento disposto dall'ATS;

1.2 In merito alla mancata trasmissione al Collegio della delibera nel segnalare che tale circostanza è stata più volte rilevata e segnalata dal Collegio (riunioni del 12.1.2018 - verbale n. 36-, del 7.2.2019 -verbale n. 56-, del 26.2.2019 -verbale n. 57) rappresenta per l'ennesima volta che:

1.2.1 l'aver messo a disposizione del Collegio la possibilità di accesso alle delibere e alle determine dell'ATS (possibilità riconosciuta anche al comune cittadino) non esclude la necessità dell'ATS di trasmettere formalmente ed espressamente le delibere che la stessa ATS ha ritenuto di sottoporre all'esame del Collegio sindacale;

1.2.2 al Collegio sindacale non compete l'obbligo di verifica di tutti i provvedimenti adottati dalle aziende sanitarie (nel caso di specie dell'ATS di Bergamo) ma deve svolgere la propria attività secondo la tecnica del campionamento, come riconosciuto dalla giurisprudenza contabile e, da ultimo, nella Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del collegio sindacale negli enti del servizio sanitario nazionale (pagg. 112-113, 138-140);

1.2.3 l'ATS incorre in errore quando ritiene di aver assolto l'obbligo di comunicazione delle delibere espressamente ritenute da sottoporre all'esame del collegio avendo messo a disposizione dello stesso l'accesso indistinto ai documenti;

1.2.4 la trasmissione al Collegio dell'elenco delle delibere e delle determine non sostituisce la trasmissione puntuale dei documenti per i quali la stessa ATS ritiene di sottoporre il documento al Collegio sindacale;

1.2.5 la trasmissione al Collegio dell'elenco delle delibere e delle determine non equivale alla trasmissione puntuale dei documenti per i quali la Legge impone al Collegio compiti di controllo o di vigilanza (come nel caso di specie).

A fronte di quanto sopra il Collegio rileva che la mancata trasmissione della delibera in oggetto unita alla mancata trasmissione di altra documentazione, già rilevata anche in recenti verbali, rappresenta un ostacolo oggettivo alla completezza dell'attività di controllo affidato al Collegio sindacale.

1.3 Per quanto concerne gli altri punti il Collegio segnala:

1.3.1 che la motivazione prevista dalla legge è stata fornita a posteriori e non è contenuta nella delibera assunta, in violazione degli artt. 1 e 3 della legge 7.8.1990, n. 241;

1.3.2 che contrariamente a quanto affermato dalla dirigente dell'UOC ARU, che riporta affermazioni di una funzionaria dell'Area, l'affidamento del servizio rappresenta una tipica operazione di esternalizzazione di attività svolta dall'ATS, non solo perché in precedenza il servizio era gestito da personale dell'ATS ma anche perché l'affidamento, a partire dalla delibera 223/2018 è stato ripetuto senza soluzione di continuità;

1.3.3 che è la stessa ATS di Bergamo a definire l'operazione in questione "esternalizzazione del servizio" nella delibera 223/2018 cui fa seguito la delibera 794/2018;

1.3.4 che il confronto dei costi deve avvenire sulla base delle stesse prestazioni garantite dal personale in servizio;

1.3.5 che il confronto dei costi per la retribuzione del personale impegnato ad assicurare il servizio in questione dovrà avvenire tenendo in considerazione il costo del personale che dovrebbe essere assunto in base al sistema di classificazione previsto dai CCNL: nel caso di specie l'area di riferimento non potrà che essere la "A";

1.3.6 che su richiesta del componente Valenza l'ATS, con messaggi di posta elettronica del 16.4.2021, ha trasmesso i costi per il personale dell'Area "A" prima dell'entrata in vigore del CCNL 21.5.2018 (e pari ad € 27.402,93) e quindi ben lontana dall'importo annuo indicato nella relazione (€ 34.812,20) che pare riferito alla retribuzione di un'Area con mansioni non coerenti con l'attività di magazzino;

1.3.8 che ai fini della valutazione della convenienza della esternalizzazione non possono essere considerati i costi delle attrezzature eventualmente fornite dall'affidatario (€ 1.220,00) dei quali l'ATS non era comunque in possesso prima dell'affidamento e che non hanno impedito lo svolgimento del servizio;

1.3.9 che utilizzando lo stesso criterio di calcolo esposto dall'ATS nella relazione il costo annuale per una unità di personale ATS di Area A nel 2018 per la gestione del servizio esternalizzato, inclusi gli oneri per il trattamento accessorio, doveva essere pari ad € 13.909,06 ($€ 11.417,89 = € 27.402,93 * (15/36) + \text{costi per le ferie ed eventuali sostituzioni per } € 2.491,18 = (€ 27.402,93/220)*48$);

1.3.10 che il costo che sarebbe stato sostenuto dall'ATS per 15 ore settimanali di un dipendente dell'Area A (€ 13.909,06) rispetto al costo che l'ATS avrebbe sostenuto per un anno di servizio affidato alla ditta Calimero (€ 14.142,24) sarebbe stato inferiore di € 233,18;

1.3.11 che il costo che sarebbe stato sostenuto dall'ATS per 20 ore settimanali di un dipendente dell'Area A, € 19.117,11 ($15.693,15 = € 28.247,67 * (20/36) + \text{costi per le ferie ed eventuali sostituzioni per } € 3.423,96 = (€ 28.247,67/220)*48$) rispetto al costo che l'ATS avrebbe sostenuto per un anno di servizio affidato alla ditta Markas (€ 25.247,94) sarebbe stato inferiore di € 6.130,83;

1.3.12 che il costo che sarebbe stato sostenuto dall'ATS per 20 ore settimanali di un dipendente dell'Area A, € 19.117,11 ($15.693,15 = € 28.247,67 * (20/36) + \text{costi per le ferie ed eventuali sostituzioni per } € 3.423,96 = (€ 28.247,67/220)*48$) rispetto al

costo complessivo (€ 23.359,97) che l'ATS avrebbe sostenuto per sei mesi di servizio affidato alla ditta Markas (€ 12.623,97) e sei mesi affidati alla Enterprise srl (€ 10.736,00) sarebbe stato inferiore di € 4.242,86;

1.3.13 che non risulta che l'ATS abbia ottemperato alle previsioni contenute nell'art. 6bis, comma 2, del dlgs 30 marzo 2001, n. 165 ("Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.").

Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio all'unanimità:

1.4 ritiene che l'esternalizzazione del servizio di gestione del magazzino economale non abbia comportato risparmi ma costi superiori a quelli che sarebbero stati sostenuti con personale di ruolo dell'ATS;

1.5 considerato che in merito alle osservazioni formulate sul recupero delle ore di lavoro aggiuntivo svolto dalle posizioni organizzative il Collegio ha confermato il parere negativo anche a seguito dell'accordo sottoscritto dall'ATS sul tema nel gennaio 2020, incarica l'ATS di trasmettere alla Regione, insieme al presente verbale, copia dei verbali nei quali il tema è stato trattato (verbale n. 24 del 14.10.2020; n. 61 del 17.5.2019, n. 59 del 3.4.2019, n. 58 del 22.3.2019) entro il termine fissato dalla Regione nella nota A1.2021.0012689.

Argomento n. 2: varie ed eventuali

Il Componente Valenza comunica al Collegio che in data odierna ha ricevuto, presso il proprio ufficio in Roma, una nota del 17 marzo 2021, firmata "Cittadini lavoratori", con la quale si segnalano atti deliberativi in tema di personale quasi tutti già esaminati nel corso di precedenti riunioni del Collegio sindacale.

Il Collegio, preso atto che il componente Valenza ha trasmesso via mail il documento rinvia alla prossima seduta l'esame delle delibere segnalate nel documento e non ancora esaminate dal Collegio.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

N° verbale: 40 Data verbale: 16/04/2021 N° atto: 794 Data atto: 11/10/2018

Oggetto: aggiudicazione del servizio di attività di magazzino

Categoria: Questioni contrattuali

Tipologia: Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni:

A seguito dell'esame della documentazione afferente gli agenti contabili per la gestione del magazzino dei beni economici (delibera 438/2018) si evince che tale gestione è rimasta in capo alla dirigente AGAT fino al 31.10.2018, data dalla quale la responsabilità di tale gestione è passata alla società Markas.

L'esternalizzazione della gestione del magazzino dei beni economici è avvenuta con la delibera 794 del 11.10.2018 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione del servizio alla ditta Markas per un importo di € 10.348,00 (iva esclusa) per il periodo 2.11.2018-30.4.2019.

Sul punto, nel corso della riunione è stata richiesta ulteriore documentazione al servizio Agat che è stata fornita tempestivamente.

Considerata la necessità di valutare la documentazione consegnata, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 6bis del dlgs 30 marzo 2001, n. 165, il Collegio rinvia l'esame alla prima riunione utile.

Nel corso della riunione del 22.10.2019 (verbale n. 9) il Collegio ha completato l'esame della delibera 794 del 11.10.2018 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione del servizio di gestione del magazzino economico a un soggetto esterno.

A seguito dell'esame il Collegio ha:

- chiesto all'ATS di conoscere se, con quali criteri ed in quale misura sono state determinate le economie di gestione necessarie per procedere all'esternalizzazione del servizio;
- chiesto notizie sulle iniziative assunte in tema di personale a seguito dell'assunzione della delibera 794/2018;
- segnalato al responsabile dell'anticorruzione quanto emerso al punto a) per le valutazioni di competenza.

Il Collegio preso atto che alla data odierna non sono pervenuti gli elementi richiesti all'ATS né dal responsabile anticorruzione, rinnova l'invito formulato all'ATS e rimane in attesa di notizie dal responsabile dell'anticorruzione.

I chiarimenti sono da ritenersi esaustivi? No

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio

a) ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) e del 14.12.2020 (verbale n. 27) dell'11.1.2021 (verbale n. 29), del 30.1.2021 (verbale n. 30), del 22.3.2021 (verbale n. 37) in merito ai buoni pasto:

a1. considerato che nel verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Bergamo del 21.12.2020 quale "procedura di raffreddamento dello stato di agitazione proclamato da CGIL, CISL e FIALS" si legge che Il Prefetto sottolinea come l'intervento della Corte dei conti obblighi l'A.T.S. a disapplicare gli accordi sottoscritti a livello locale. Rappresenta, inoltre, che non sono possibili interpretazioni difformi da quella fornita dalla Corte dei conti sull'art. 27 del CCNL Comparto Sanità del 21 maggio 2018.";

a2. considerato che nel sopra citato verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura di Bergamo il 21.12.2020 il Direttore Generale dell'ATS "rappresenta che il recupero [del buono pasto illegittimamente erogato, ndr] costituisce un atto dovuto e chiede che venga allegato al verbale un documento di sintesi sulle iniziative poste in essere dall'Amministrazione a favore dei lavoratori (flessibilità oraria per le posizioni organizzative, incremento del fondo destinato al pagamento delle ore Covid, fascia Covid, etc.);"

a3. le conclusioni sopra esposte sono state formulate nonostante quanto affermato nel verbale della riunione con le OO.SS. del 13.11.2020, ovvero che "Il Collegio sindacale in data 14 ottobre ha espresso valutazione negativa. E' intenzione dell'Amministrazione ripresentare e sostenere gli Accordi presi, sperando che il Collegio sindacale possa formulare dei suggerimenti e non il diniego assoluto. Il Direttore Generale vuole ottemperare al suo impegno. La RSU si è impegnata a chiudere lo stato di agitazione sull'Accordo per i buoni pasto perché l'Amministrazione ha dichiarato di voler sostenere tale Accordo anche confrontandosi con il Collegio sindacale";

b) ribadisce la richiesta di aggiornamenti in merito alle iniziative intraprese sulle questioni segnalate nel corso della seduta del 14.10.2020 (verbale n. 24) 14.12.2020 (verbale n. 27) dell'11.1.2021 (verbale n. 29), del 30.1.2021 (verbale n. 30), del 22.3.2021 (verbale n. 27) in merito alla gestione della prestazione lavorativa delle posizioni organizzative eccedente l'orario ordinario di lavoro;

c) ribadisce la richiesta di aggiornate notizie in merito alla ripresa delle trattative sull'Accordo sulle Peo, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 6 del CCNL del Comparto del 21.5.2018 ("6. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni."), e richiede la trasmissione di copia dell'Accordo sulle Peo sottoscritto in via definitiva dalle parti;

d) ritiene di dover segnalare che alla data odierna non è stato posto nelle condizioni di esprimere il previsto parere sui fondi contrattuali per l'anno 2019 e per l'anno 2020 accompagnati dalle relazioni previste dalla circolare RGS 25/2012;

e) ribadisce la richiesta di copia delle indicazioni fornite dalla DG Welfare della Regione Lombardia e dall'avvocatura regionale, richiamate nella parte motiva della delibera dell'ATS del 30.12.2020, n. 1052, e del quale non è stata data comunicazione al Collegio;

f) ribadisce la richiesta di copia del parere espresso da "uno studio legale specializzato e ben noto nel panorama sanitario lombardo al fine di un supporto sulla effettiva correttezza dei rilievi ritenuti poco oggettivi, ricevendo conferma della Verbale del collegio sindacale Pagina 6 contestabilità degli stessi" e del correlativo incarico assegnato citato nella delibera dell'ATS del 30.12.2020, n. 1052;

g) rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate sulle delibere 209 del 12.3.2021 (verbale n. 38 del 1.4.2021), 1015 del 23.12.2020, 88 del 5.2.2021 (verbale n. 37 del 22.3.2021);

h) rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate sulla delibera n. 133 del 19.2.2021 (verbale n. 34 del 24.2.2021);

i) rimane in attesa di notizie sulle iniziative assunte a seguito delle osservazioni formulate nel corso della riunione del 7.4.2021 (verbale n. 39).

Il Collegio dà atto che la riunione si è svolta in videoconferenza attraverso un sistema messo a disposizione da uno dei componenti del Collegio.

Il Collegio dà atto che i collegamenti audio e video hanno consentito l'identificazione dei partecipanti e assicurato a questi di intervenire in tempo reale nella discussione.

La seduta viene tolta alle ore 15:00

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.


Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MAURIZIO MAFFEIS 

FABRIZIO VALENZA 

MASSIMO RESTIVO 

